



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

*I Commissione Consiliare Speciale*

*(per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati  
e dell'utilizzo di tutti i fondi)*

Prot. n. 35 del 26/01/2017

Al Presidente della Giunta  
regionale della Campania  
Assessore al Lavoro e alle  
Risorse Umane

**Oggetto: Programma Garanzia Giovani in Campania**

Nel corso della seduta della I Commissione consiliare speciale del 16 gennaio 2017 è stata presentata una proposta di risoluzione di indirizzo, ai sensi dell'art. 123 del regolamento consiliare, al fine di potenziare ed efficientare il programma Garanzia Giovani, come concordato nella precedente seduta del 06/12/2016.

Atteso che, per mancanza del numero legale, non è stato possibile, al termine della discussione, sottoporre a votazione la suddetta proposta di risoluzione, la Presidente della I Commissione, al fine di dare seguito all'importante lavoro svolto e sollecitare sulla materia un intervento del Presidente della Giunta e dell'Assessore al ramo, ha stilato la presente nota contenente le principali criticità relative alla tematica in oggetto, che i membri della Commissione appartenenti ai gruppi consiliari del M5S e di Forza Italia presenti alla seduta, hanno valutato di sottoscrivere, stante la rilevanza degli argomenti considerati.

Ciò premesso, il programma europeo Garanzia Giovani tende a favorire l'avvicinamento dei giovani neet (persone non impegnate nello studio, né nel lavoro e né nella formazione) di età compresa tra i 15 e i 29 anni al mercato del lavoro, offrendo opportunità di orientamento, formazione e inserimento al lavoro.

Con delibera della Giunta Regionale n. 89 del 08/03/2016 è stato approvato il Piano di Attuazione Regione Campania, seconda fase, per il periodo di riferimento 2014 -2020 e successivamente sono state riprogrammate le risorse finanziarie per complessivi € 191,6 ML.

**Tenuto conto che:**

A partire dal 5 maggio 2014 (primo avvio del Programma) fino al 31 dicembre 2016, data dell'ultimo monitoraggio<sup>1</sup>:

---

<sup>1</sup>Fonte Atlas in liquidazione:elaborazioni uffici regionali su dati cliclavoro



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

*I Commissione Consiliare Speciale*

*(per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi)*

1. I giovani che hanno scelto la Campania come Regione di attuazione del Programma Garanzia Giovani sono **147'076 (adesioni totali)** sul totale dei Neet disponibili a lavorare residente in Campania, pari a circa 400.000;
2. Nell'ambito delle adesioni totali, le **adesioni attive** (ovvero le iscrizioni) rappresentano l'82.7% del totale e riguardano **121'581** giovani che hanno perfezionato l'adesione con la scelta del servizio per l'impiego; di queste adesioni attive, le **adesioni gestite** con le attività di convocazione, presa in carico e erogazione dei servizi hanno riguardato **112.215** giovani;
3. Gli esiti di tali attività fanno riscontrare un numero cospicuo di soggetti (**31.751**) per i quali si è proceduto con la **cancellazione** prima della stipula del patto di servizio e della presa in carico. I motivi della cancellazione sono prevalentemente due e cioè la mancata presentazione del giovane alla convocazione per la presa in carico (77.2% delle cancellazioni totali) e la mancanza di requisiti per poter partecipare al Programma (13.4% del totale);
4. Le **adesioni prese in carico** e con politiche concluse o in corso di attuazione sono complessivamente **80'464**. La presa in carico consiste, generalmente, nella realizzazione di servizi di accoglienza, di un colloquio di primo orientamento e del *profiling* dei giovani con assegnazione di una specifica fascia di aiuto;
5. Nell'ambito delle misure di politica attiva erogate, ben il 57,8% consiste nel servizio di I Orientamento;
6. Al giovane che viene "preso in carico" viene attribuito un indice di difficoltà (*profiling*) nella ricerca di una occupazione, sulla base delle informazioni fornite (genere, età, titolo di studio, condizione occupazionale dell'anno precedente, presenza in Italia e provincia di presa in carico) che misura la distanza del giovane dal mercato del lavoro e la sua difficoltà all'inserimento. A tali indici di *profiling* sono collegate, nelle misure a risultato, le intensità delle remunerazioni da corrispondere agli operatori per i servizi attivati; il 5.6% dei giovani iscritti al programma ha un indice basso di necessità di aiuto, lo 0.8% un indice medio basso, il 27.5% un indice medio alto, il 63.3% un indice alto e il 2.8% ha un indice di *profiling* ancora non disponibile o in fase di aggiornamento;

**Preso atto, altresì, che:**

Il report bimestrale pubblicato a novembre 2016 sull'attuazione della Garanzia Giovani in Italia<sup>2</sup> riporta:

---

<sup>2</sup> Fonte Isfol: dati aggiornati al 31/12/2016



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

*1 Commissione Consiliare Speciale*

*(per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi)*

- 1) una percentuale di fondi spesi rispetto ai fondi programmati dalla regione Campania pari al 59,4%, al lordo dei bonus occupazionale e del servizio civile nazionale a carico dello Stato;
- 2) un saldo migratorio negativo: ovvero i giovani campani preferiscono candidarsi presso altre Regioni;

**Considerato che**, nel corso dell'audizione tenutasi in Commissione Trasparenza in data 03 novembre 2016, sono state rilevate criticità relativamente agli aspetti sotto indicati e, in particolare è emerso:

- ❖ un notevole disallineamento tra fondi impegnati nell'informazione, orientamento e presa in carico rispetto alle misure concrete attivate;
- ❖ l'insufficienza dei controlli sull'attuazione del Programma, con specifico riferimento a quelli sulla concreta erogazione dell'azione di orientamento da parte delle agenzie private e su altri aspetti operativi;
- ❖ la discontinuità dell'aggiornamento e pubblicazione delle attività di monitoraggio e le elaborazioni dei dati nella piattaforma cliclavorocampania per informare costantemente sugli avanzamenti del programma;

**Preso atto che:**

- ❖ L'assessore ha evidenziato la necessità di creare una modalità di confronto stabile in seno alla Commissione Trasparenza, per affrontare le criticità del programma e raccogliere i dati utili sullo stato di avanzamento dello stesso e realizzare delle azioni migliorative;

**Ritenuto che:**

- ❖ Sia necessario rinvenire modalità volte a superare le criticità e le difficoltà applicative del programma Garanzia Giovani, a partire dalle procedure di registrazione dei "Neet" ancora troppo complesse fino ad arrivare alla scarsa efficacia di alcune misure di accompagnamento ad un nuovo posto (es. autoimprenditorialità);
- ❖ Sia indispensabile implementare l'attività di monitoraggio del Piano Regionale di Garanzia per i Giovani in Campania al fine di meglio valutare l'efficacia e l'efficienza del Piano stesso ed, in particolar modo, per porre in essere, nell'immediato, eventuali azioni correttive degli interventi;

**Si chiede di**



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

*I Commissione Consiliare Speciale*

*(per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati  
e dell'utilizzo di tutti i fondi)*

- 1) sviluppare ulteriormente il portale Cliclavorocampania, anche attraverso la creazione di un'apposita applicazione mobile (App), per assicurare la massima circolazione e trasparenza delle informazioni sull'avanzamento del Programma, sulle vacancies e i curricula che imprese, cittadini e operatori pubblicizzano;
- 2) migliorare la piattaforma regionale Cliclavorocampania prevedendo, in caso di difficoltà tecniche al momento dell'iscrizione, un help desk, chat o call center dedicati;
- 3) rafforzare i controlli atti a verificare e sanzionare possibili abusi;
- 4) organizzare, per il personale dei centri per l'impiego, corsi specifici di aggiornamento funzionali al programma Garanzia Giovani;
- 5) rafforzare la campagna di sensibilizzazione anche presso scuole e aziende per illustrare la potenzialità del piano;
- 6) trasmettere alla I Commissione consiliare speciale per la Trasparenza, con cadenza mensile, i dati relativi allo stato di avanzamento del Programma ed ogni altra utile informazione, al fine di dare concreta attuazione a quanto auspicato dall'Assessore al ramo circa la necessità di un confronto stabile e periodico in seno alla Commissione stessa.

La Presidente  
Ciarambino

La Consiglieria  
Beneduce

La Consiglieria  
Muscarà